

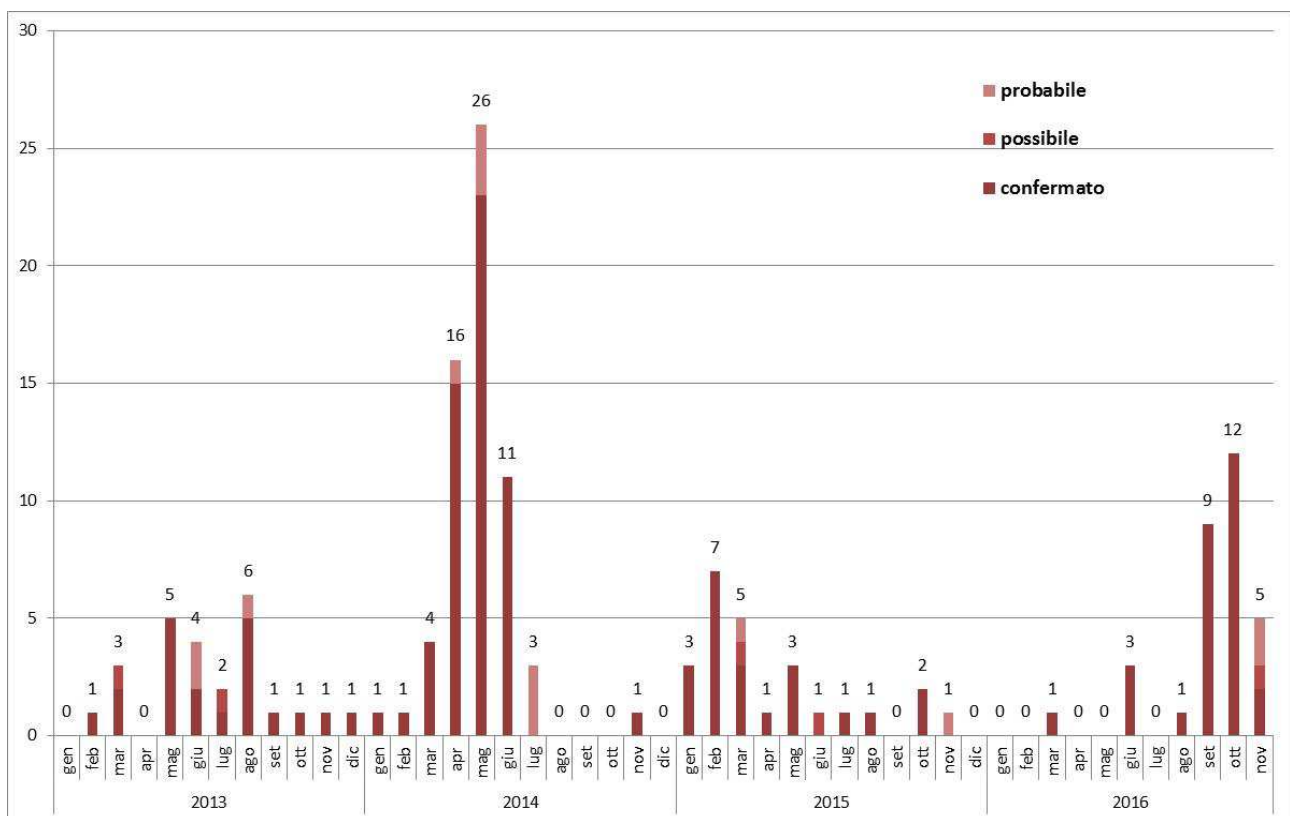


Sorveglianza integrata del Morbillo e della Rosolia

Aggiornamento dei casi di morbillo

SITUAZIONE REGIONALE

Figura 1. Casi di morbillo per mese di insorgenza sintomi. Regione Veneto, Gennaio 2013—10 Novembre 2016



La Figura 1 mostra un aumento dei casi di morbillo nella nostra Regione a partire da settembre 2016. Tali casi sono da ricondursi principalmente ad alcuni focolai verificatisi nella provincia di Vicenza e un piccolo focolaio segnalato nella provincia di Treviso.

Nel periodo dal **1° gennaio al 10 novembre 2016** nella Regione Veneto sono stati segnalati:

- **31** casi di morbillo (28 confermati, 1 possibile e 2 probabili)
- età media dei casi pari a 21 anni (range: 0-52 anni)
- **20** femmine (65%) e **11** maschi
- **30** dei casi notificati non erano vaccinati, mentre era vaccinato con una sola dose il caso restante
- **15** ricoveri

Le complicanze riscontrate sono state le seguenti:

3 otite, 3 cheratocongiuntivite, 2 epatite, una encefalite, una laringotracheobronchite, una bronchite acuta, una coriza.

Tabella 3. Numero casi confermati per Azienda Ulss - 2016

Ulss	N.
2 Feltre (BL)	1
3 Bassano del Grappa (VI)	1
4 Thiene (VI)	1
5 Arzignano (VI)	1
6 Vicenza	17
8 Pieve di Soligo (TV)	1
9 Treviso	4
12 Venezia	2
13 Mirano (VE)	1
16 Padova	2

SITUAZIONE NAZIONALE

Dal **1 gennaio 2016 al 30 settembre 2016** in Italia sono stati segnalati **584** casi di morbillo (possibili, probabili o confermati)

Tabella 2. riporta il numero di casi di morbillo per Regione e P.A. e per classificazione, inclusi i casi non ancora classificati e i non casi—Settembre 2016.

Regione	Classificazione					Totale *	Incidenza x 100.000	% conferma
	non ancora classificato	non caso	possibile	probabile	confermato			
Piemonte		1	5	12	10	27	0,6	37,0
Valle d'Aosta						0	0,0	0,0
Lombardia		2	19	17	80	116	1,2	69,0
P.A. di Bolzano		1	2			2	0,4	0,0
P.A. di Trento		1		2	3	5	0,9	60,0
Veneto	1	4		1	12	13	0,3	92,3
Friuli Venezia Giulia		1				0	0,0	0,0
Liguria					3	3	0,2	100,0
Emilia-Romagna		18		7	62	69	1,6	89,9
Toscana		4			5	5	0,1	100,0
Umbria						0	0,0	0,0
Marche		1		2	4	6	0,4	66,7
Lazio		16	4	3	49	56	1,0	87,5
Abruzzo		1				0	0,0	0,0
Molise			1			1	0,3	0,0
Campania	9	5	20	27	98	145	2,5	67,6
Puglia		2			2	2	0,0	100,0
Basilicata					1	1	0,2	100,0
Calabria	11		38	6	25	69	3,5	36,2
Sicilia		1	9	5	46	60	1,2	76,7
Sardegna		1			4	4	0,2	100,0
TOTALE	21	59	98	82	404	584	1,0	69,2

⇒ Nei primi nove mesi del 2016, 17 Regioni/P.A. hanno segnalato casi di morbillo. L'88% dei casi è stato segnalato da sei Regioni: Campania, Lombardia, Calabria, Emilia-Romagna, Sicilia, e Lazio. Il 69,2% dei casi (N=404) è stato confermato in laboratorio.

⇒ Nel 2016, la Calabria ha riportato il tasso d'incidenza più elevato pari a 3,5 casi per 100.000 abitanti, seguita dalla Campania (2,5/100.000), dall'Emilia Romagna (1,6/100.000), dalla Sicilia (1,2/100.000), e dalla Lombardia (1,2/100.000).

⇒ Nel 2016, sono stati riportati focolai di morbillo in varie Regioni che hanno coinvolto l'ambito familiare, nosocomiale, e i campi Rom. E' tuttora in corso un focolaio a Castelvetro (Sicilia), dove sono stati notificati 30 casi tra aprile e settembre 2016, di cui 29 non vaccinati. L'età mediana è pari a 22,5 anni (range 1 mese-45 anni). Sei casi sono stati ricoverati e 13 si sono rivolti al Pronto Soccorso. Quindici casi hanno presentato almeno una complicanza.

I dati nazionali sono tratti da: Filia A, Del Manso M, Rota MC, Declich S, Nicolatti L, Magurano F, Bella A. *Morbillo & Rosolia*, ottobre 2016 <http://epicentro.iss.it/problemi/morbillo/bollettino.asp>

L'aggiornamento è a cura di Francesca Zanella, Filippo da Re, Chiara Ziprani, Francesca Russo (U.O. Prevenzione e Sanità Pubblica Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria).

Si ringraziano tutti gli operatori delle Aziende Ulss del Veneto che contribuiscono all'attività di sorveglianza.